VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE FISICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA.

Il giorno ventitre del mese di ottobre dell'anno duemiladiciotto alle ore dieci e trenta, nella Saletta Riunioni della S.S. Amministrazione del Personale, situata al piano terra della sede amministrativa dell'Azienda in Cuneo – Corso Carlo Brunet 19/a, si è riunita la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Fisico della Struttura Complessa Fisica Sanitaria, indetto con deliberazione n. 196 del 17.05.2018.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 378 del 01.10.2018, dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 15 – comma 7 – del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è così composta:

### Componenti sorteggiati:

- Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

ASST Papa Giovanni XXIII

- Dr. Alberto PANESE

ASST Valtellina e Alto Lario

- Dr. Marco BRAMBILLA

A.O.U. Maggiore della Carità - Novara

### Componente di diritto:

Dr. ssa Paola MALVASIO

Direttore Sanitario A.O. S. Croce e Carle - Cuneo

### Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

Collaboratore Amministrativo Professionale Senior S.S. Amministrazione del Personale

Tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

A R CO



- 15, comma 7 bis del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502, comma aggiunto dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4, D.L. 13.09.2012 n. 158, convertito in L. 8.11.2012 n. 189;
- D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell'08.11.2012", trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 19150/DB2013 del 09.08.2013;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti applicabili;
- disciplinare di attuazione della direttiva allegata alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, approvato da questa Azienda con deliberazione n. 460 del 01.08.2014 di individuazione degli elementi da inserire negli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di Struttura Complessa ai Dirigenti di Area Medica e Sanitaria e di approvazione del relativo schema di bando;
- bando di avviso, approvato con deliberazione n. 196 del 17.05.2018.

La Commissione dà atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

La Commissione, all'unanimità, elegge, tra i componenti sorteggiati, quale Presidente il dr. Marco BRAMBILLA.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolare costituzione della Commissione, a termini dell'art. 15 – comma 7 bis – del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502 s.m.i., e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sulla base della normativa sopra richiamata e del disciplinare aziendale in materia, la Commissione accerta che i propri lavori dovranno svolgersi con il seguente ordine:

- analisi del "profilo e fabbisogno professionale", allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- predisposizione dei criteri di valutazione del *curriculum* professionale e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- accertamento dell'ammissibilità dei candidati previa verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e nel D.P.R. n. 484/1997;
- valutazione del curriculum professionale;
- espletamento e valutazione del colloquio;
- attribuzione del punteggio totale e trasmissione degli atti alla Amministrazione della Azienda Ospedaliera per gli adempimenti successivi.

La Commissione procede all'analisi del "profilo e fabbisogno professionale", delineato nel bando dell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 196 del 17.05.2018, e già trasmesso ai componenti della commissione stessa contestualmente alla nota di convocazione protocollo n. 30439 del 02.10.2018.

La Commissione, successivamente, dà atto che gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

e che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'Azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

La Commissione prende atto che, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti, così ripartiti, come indicato nel bando di avviso pubblico, in conformità a quanto deliberato da questa Azienda con il citato provvedimento n. 460 del 01.08.2014:

### curriculum punti 50 di cui:

- punti **10** esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, DPR n. 484/97), in particolare ai precedenti punti a), b), d) del bando di avviso
- punti **10** titoli professionali posseduti (scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali); in particolare ai precedenti punti e) f) g) del bando di avviso
- punti **15** volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97); in particolare ai precedenti punti c), d) del bando di avviso
- punti 15 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 50 - punteggio minimo per il superamento del colloquio punti 35.

e che il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:

18 6 M2

### **CURRICULUM** (punti 50):

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.  Il punteggio verrà attribuito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.  Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione.  Il punteggio verrà attribuito in relazione:  - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato  Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.  Il punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; - durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle	ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO	punti (max) 10,00
allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.  Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione.  Il punteggio verrà attribuito in relazione:  - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto;  - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;  - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca;  - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato  Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.  Il punteggio verrà attribuito in relazione a:  - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;	candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate	
inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione.  Il punteggio verrà attribuito in relazione:  - alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto;  - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;  - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca;  - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato  Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.  Il punteggio verrà attribuito in relazione a:  - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;	allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della	
<ul> <li>alle caratteristiche delle Strutture Complesse presso le quali il candidato ha maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto;</li> <li>all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;</li> <li>alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca;</li> <li>alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato</li> </ul> Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori. Il punteggio verrà attribuito in relazione a: <ul> <li>attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;</li> </ul>	inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione	
maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca; - alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato  Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.  Il punteggio verrà attribuito in relazione a: - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;	Il punteggio verrà attribuito in relazione:	
alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.  Il punteggio verrà attribuito in relazione a:  - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;	maturato le proprie esperienze, rispetto al fabbisogno descritto; - all'importanza delle Strutture nell'ambito delle quali sono state svolte; - alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato, anche con riferimento all'attività di ricerca;	
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;	alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore	
	Il punteggio verrà attribuito in relazione a:	din Service Community
strutture nell'ambito delle quali sono state svolte	- durata, continuità ed importanza delle esperienze del candidato e delle	

ITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, o particolare riferimento alle competenze organizzative e professiona	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diplo iniversitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole pe ormazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue nsegnamento.	r la
l punteggio verrà attribuito in relazione a: attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito; durata, continuità ed importanza delle esperienze didattiche del candida	



Co My

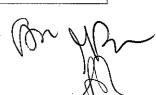
Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali.	
Verranno presi in considerazione la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, le pregresse idoneità nazionali, nonché i titoli di studio (specialità, dottorati, master ecc) ed i corsi manageriali.	
La Commissione decide altresì di valutare in tale ambito i soggiorni di studio e di addestramento professionale di durata inferiore a 3 mesi e la casistica non certificata a termini di legge.	
Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.	:
Il punteggio verrà attribuito anche in relazione alla rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica e in qualità di primo autore.	

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	punti (max) 15,00
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.	
Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, misurabile in termini di volume di complessità; le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.	

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	punti (max) 15,00
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso.	
Il punteggio verrà attribuito in relazione all'attinenza e rilevanza rispetto al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso sulla base della certificazione prodotta.	







Per quanto riguarda il colloquio (diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere), la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione:

## 1. Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate.

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

### 2. Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione.

Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio, la Commissione stabilisce quanto segue:

- di sottoporre il candidato all'esame di due argomenti, uno su tematiche tecnicoscientifiche-cliniche ed uno su tematiche gestionali-organizzative;
- per l'espletamento del colloquio è assegnato un tempo pari a circa trenta minuti,
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa mediante un punteggio numerico;

La Commissione stabilisce altresì che, nella valutazione, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- congruità e appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;

S &

capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

A questo punto la Commissione, pur dando atto che la normativa di riferimento - art. 8, u. c., del DPR. n. 484/97 - parrebbe anteporre il colloquio alla valutazione del curriculum, ritiene maggiormente corretto invertire l'ordine delle due operazioni, sia per la conforme indicazione contenuta nella circolare prot. n. 1221/1996, sia per interpretazione logica dell'art. 8, comma 2, del DPR 10.12.1997 n. 484, in cui è previsto che "il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate".

Risulta evidente infatti che la Commissione potrà approfondire tale aspetto, in sede di colloquio, soltanto dopo aver esaminato e valutato le esperienze professionali documentate dal candidato.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti accertando quanto segue:

- il pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Fisica Sanitaria, indetto, ai sensi del citato art. 15 - comma 7 bis - del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, della D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 e del Regolamento ex D.P.R. n. 484/1997, con provvedimento n. 196 del 17.05.2018, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 22 del 31.05.2018 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale, n. 47 del 15.06.2018; sulla base di quanto sopra la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è venuta a fissarsi nella data del 16.07.2018;
- entro il termine di scadenza risulta ricevuta la domanda del sotto indicato aspirante:

CHAUVIE dr. Stephane

Presa visione del nominativo dell'aspirante, ogni componente della Commissione, compreso il Segretario, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono motivi di incompatibilità di alcun genere con il candidato a termini degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; la dichiarazione è acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

La Commissione prende visione e riscontra la regolarità degli atti relativi alla convocazione del candidato (raccomandata con avviso di ricevimento protocollo n. 30443 del 02.10.2018).

Alle ore dieci e guaranta, nell'atrio dell'edificio antistante la sala di riunione, si accerta la presenza del candidato dr. Stephane CHAUVIE e si procede al controllo della identità del candidato mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione, nuovamente riunita nella sala d'esame, procede quindi all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione da parte del candidato. Al riguardo la Commissione dà atto che le norme di riferimento sono quelle contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 484, le quali prevedono i seguenti requisiti specifici di ammissione, che trovano puntuale riscontro nell'avviso emesso:

- iscrizione all'albo;
- anzianità di servizio di sette anni di cui almeno cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina.

A termini degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato D.P.R. n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso:

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, D.Lgs. n. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute a sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni;

Alla luce delle disposizioni di cui sopra, la Commissione procede quindi alla verifica dei titoli prodotti o dichiarati dal candidato. Al termine, la Commissione rileva che il candidato dr. Stephane CHAUVIE è ammissibile in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La Commissione dispone pertanto di ammettere il suddetto candidato, in possesso dei requisiti, alla presente procedura.

Il Segretario della Commissione comunica al candidato ammesso all'avviso che lo stesso è convocato per le ore undici per l'espletamento del colloquio.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede alla valutazione del *curriculum* del candidato, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo su ogni ambito di valutazione.

Per il candidato viene compilata una scheda, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**).

Alle ore undici a Commissione termina la valutazione del curriculum del candidato.

= = =

Si procede quindi all'espletamento del colloquio.

La Commissione dà atto che il colloquio verrà effettuato sulla base delle modalità e dei criteri prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.





A termini dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 10/12/97 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel curriculum e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La Commissione all'unanimità, predispone le seguenti due terne di prove, una riguardante argomenti clinici e una riguardante argomenti organizzativi, tra le quali dovranno essere sorteggiate quelle da svolgere (Allegato D):

PROVA N. 1 - CLINICA

L'organizzazione di studi multicentrici con l'utilizzo della diagnostica per immagini.

PROVA N. 2 - CLINICA

Le attività di fisica medica nella diagnostica e terapia di medicina nucleare.

PROVA N. 3 - CLINICA

Ruolo dei sistemi di registrazione della dose nella ottimizzazione in radiodiagnostica

PROVA N. 1 - ORGANIZZATIVA

L'organizzazione di un Servizio di Fisica Sanitaria in un'ottica di rete interaziendale.

PROVA N. 2 - ORGANIZZATIVA

Il ruolo della Struttura di Fisica Sanitaria nella scelta delle alte tecnologie in ottica di HTA.

PROVA N. 3 - ORGANIZZATIVA

La gestione delle risorse umane e professionali affidate.

Le singole prove sono racchiuse in buste sigillate.

Con inizio alle ore undici e venti il candidato viene introdotto nella sala d'esame..

Il Presidente della Commissione illustra al candidato le modalità di svolgimento del colloquio e i criteri di valutazione dello stesso come sopra precisati.

La Commissione fa constatare al candidato l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove, quindi provvede ad imbussolare i numeri da 1 a 3 corrispondenti alle terne di prove (cliniche e organizzative); il candidato estrae la PROVA N. 2 – CLINICA e la PROVA N. 1 – ORGANIZZATIVA.

Si dà lettura delle prove n. 1 e n. 3 (cliniche) e n. 2 e n. 3 (organizzative) non sorteggiate.

Il colloquio inizia alle ore undici e trenta e termina alle ore dodici e quindici .

La Commissione, alla luce dell'esposizione degli argomenti da parte del candidato, sulla base di quanto precedentemente stabilito, valuta il colloquio come di seguito indicato:

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una conoscenza approfondita degli aspetti clinici riferiti al quesito e una visione chiara degli aspetti organizzativi nell'ottica della rete interaziendale

punti:

45,00 su 50,00

La Commissione procede quindi alla somma dei punteggi attribuiti al candidato, da cui risulta quanto segue:

cognome e nome	curriculum	colloquio	totale
CHAUVIE dr. Stephane	42,00/50	45,00/50	87,00/100

La Commissione dà atto che il presente verbale, il profilo del dirigente da incaricare, nonché il curriculum del candidato, che ha partecipato alla procedura e che risulta idoneo, saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda.



a H

Alle ore dodici e trenta, terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 23 ottobre 2018

PRESIDENTE:

Dr. Marco BRAMBILLA

**COMPONENTI:** 

Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

SEGRETARIO Dott.ssa Luisa RUATTA

### **AVVISO PUBBLICO**

### DIRETTORE FISICO DELLA S.C. FISICA SANITARIA

### 1. PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE:

#### Presentazione dell'Azienda

Il modello organizzativo adottato dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo (di seguito Azienda) è coerente con le indicazioni normative vigenti e tiene conto del ruolo di Ospedale di riferimento dell'Area sovra zonale Piemonte sud-ovest, coincidente con la provincia di Cuneo (popolazione ammontante a circa 600.000 abitanti).

L'Azienda si articola in:

- una Direzione Aziendale (Direttore Generale, Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo);
- due sedi ospedaliere;
- dipartimenti strutturali, caratterizzati da omogeneità operativa, di risorse e di tecnologie; a seguito dell'applicazione del nuovo Atto Aziendale alcuni dipartimenti saranno interaziendali con le ASL territoriali;
- aree organizzative degenziali o di servizi, prevalentemente dipartimentali, per la condivisione di spazi, personale e attrezzature omogenei;
- strutture complesse corrispondenti, per i settori medico e sanitario, alle discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e strutture amministrative, tecniche, gestionali e di staff;
- strutture semplici dipartimentali, per le discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i. e i settori di attività, la cui complessità organizzativa non giustifica la presenza di struttura complessa;
- strutture semplici, quali articolazioni organizzative interne alle strutture complesse;
- strutture di staff, quali articolazioni incaricate di funzioni di indirizzo e controllo in staff alla Direzione Aziendale.

L'Azienda Ospedaliera eroga la propria attività sanitaria in due distinti stabilimenti ospedalieri, costituiti l'uno (S. Croce) da circa 500 posti letto e l'altro (Carle) da circa 180 posti letto. Quale ospedale di riferimento, sono presenti tutte le principali discipline, sotto forma di strutture complesse o semplici, o di servizi aggregati. L'Azienda è Ospedale HUB nell'ambito della rete di emergenza-urgenza ed è sede di DEA II livello. Tra le discipline presenti si citano: Algologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia Generale, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Laboratorio Analisi con biologia molecolare, genetica, microbiologia e virologia, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Medicina Trasfusionale, Neurologia con Stroke Unit, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Oncologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pneumologia, Psichiatria, Radiologia, Nefrologia e Dialisi, Urologia, UTIC.

Alcune strutture, servizi o funzioni rappresentano specialità uniche in ambito provinciale: Anestesia e Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare, Cardiochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Dietetica e Nutrizione Clinica, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Malattie Infettive e Tropicali, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Radiologia Interventistica, Radioterapia, Terapia Intensiva Neonatale.

Molte strutture, fra quelle citate, agiscono in integrazione multidisciplinare, sia in campo internistico sia interventistico. In particolare sono attivi numerosi Gruppi Interdisciplinari di Cure (GIC) nell'ambito della Rete Oncologica Regionale. A tal proposito con DGR n. 51-2485 del 23/11/2015

DO AP TO

Ma

l'Azienda è stata individuata come Centro di Riferimento regionale per le seguenti patologie oncologiche: tumore della mammella, tumore del colon retto, tumori dello stomaco, tumori dell'esofago, tumori del pancreas e delle vie biliari, tumori del fegato, tumori ginecologici (GIC unico interaziendale), tumori cutanei, tumori toraco-polmonari, tumori della testa e del collo, tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine, tumori urologici, tumori del sistema nervoso, tumori ematologici (leucemie acute, linfomi, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche).

### Presentazione della Struttura Complessa

La S.C. opera in stretta collaborazione con tutte le Strutture Sanitarie appartenenti al Dipartimento Interaziendale dei Servizi, con le Strutture della Direzione Sanitaria e con la Direzione Generale. Le principali finalità del servizio sono relative alle funzioni di sicurezza, di supporto, di verifica della qualità e di garanzia delle risorse che prevedono l'utilizzo delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, nonché l'utilizzo della tecnologia hardware e software relativa.

Per le attività sanitarie, la S.C. Fisica Sanitaria collabora con le strutture specialistiche di Radioterapia, Medicina Nucleare, Radiologia, Neuroradiologia e con le strutture entro le quali si impiegano radiazioni ionizzanti e non ionizzanti complementari all'esercizio clinico. Tale collaborazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse a disposizione e le metodologie di diagnosi e cura, così da fornire ai pazienti-utenti prestazioni efficienti ed efficaci nel rispetto delle norme di sicurezza.

La S.C. Fisica Sanitaria lavora in stretta collaborazione con la Radioterapia, nelle procedure di elaborazione delle immagini necessarie all'individuazione del focolaio neoplastico e nella determinazione delle caratteristiche fisico-geometriche del bersaglio da irradiare. Svolge lo studio fisico-dosimetrico e la dosimetria in vivo. Inoltre si occupa del controllo di qualità di tutte le apparecchiature radioterapiche e della protezione del paziente, così come previsto dal D.Lgs. 187/00. Provvede infine all'implementazione ed esecuzione del trattamento radioterapico, in particolare nell'applicazione di tecniche speciali.

In Radiologia e Neuroradiologia, la S.C. Fisica Sanitaria si assume la responsabilità del corretto funzionamento fisico di tutte le apparecchiature radiologiche, incluse la Tomografia Computerizzata e la Risonanza Magnetica. Si occupa, poi, della revisione delle apparecchiature non rispondenti ai requisiti e procede all'accettazione di quelle di nuova acquisizione. Promuove e mantiene, infine, appositi programmi di controllo di qualità, misurando i livelli di dose da radiazioni emesse da tutte le apparecchiature.

Per quel che riguarda la Risonanza Magnetica, oltre al programma di controllo di qualità, si occupa di tutti gli aspetti relativi alla sicurezza del sito RM, degli operatori e dei pazienti, come previsto dalla normativa italiana vigente.

In Medicina Nucleare, la S.C. Fisica Sanitaria si assume la responsabilità del corretto funzionamento fisico di tutte le apparecchiature radiologiche, incluse il Tomografo ad Emissione di Positroni ed il Ciclotrone per la produzione dei radiofarmaci. Si occupa, poi, della revisione delle apparecchiature non rispondenti ai requisiti e procede all'accettazione di quelle di nuova acquisizione. Promuove e mantiene, infine, appositi programmi di controllo di qualità, misurando i livelli di dose da radiazioni emesse da tutte le apparecchiature.

La S.C. Fisica Sanitaria coordina la sorveglianza fisica della radioprotezione per garantire la sicurezza degli operatori, della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.) e dei pazienti (D. Lgs. 187/00). Per assolvere a questi compiti, provvede alla gestione e controllo dei parametri radioprotezionistici degli impianti radiologici in fase di progettazione, collaudo e di verifica periodica.

La S.C. di Fisica Sanitaria si occupa, inoltre, della radioprotezione dei pazienti e, in tale ambito:

1. valuta le dosi da radiazione agli organi critici - o all'embrione in caso di donne in gravidanza - conseguenti ad indagini o trattamenti, di carattere radiologico o medico nucleare;

2. esegue misure periodiche allo scopo di valutare le dosi o l'attività somministrata ai pazienti, al fine di rispettare i livelli diagnostici di riferimento previsti dalla normativa vigente.

R

La S.C. Fisica Sanitaria dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo svolge funzione di HUB per l'Area Sovrazonale Piemonte Sud Ovest, nell'ambito della Rete regionale della Fisica Sanitaria, approvata con Determinazione della Direzione Sanità n. 199 del 27/03/2018, secondo le modalità che verranno concordate con la ASLCN1 e la ASLCN2 mediante specifica convenzione congruente con i dettati regionali.

## PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

Si richiede che i candidati dimostrino capacità organizzative e innovative, in adeguata relazione alla tipologia di Azienda e Struttura Complessa come sopra presentate, idonee a:

- rispondere alle richieste sanitarie della popolazione;
- sviluppare la professionalità dei collaboratori;
- garantire rapporti di collaborazione e interazione con le altre strutture ospedaliere e di tutta la rete ospedaliera dell'area.

Sono indispensabili comprovate esperienza e capacità cliniche nell'ambito delle discipline di riferimento.

E' indispensabile altresì, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della disciplina.

Il candidato deve inoltre esibire adeguata capacità' di gestione delle risorse strutturali, economiche e del patrimonio umano, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda.

## PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LA STRUTTURA COMPLESSA OGGETTO DI AVVISO:

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Fisico Area di Fisica Sanitaria Disciplina: Fisica Sanitaria

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

E' richiesta una esperienza scientifica e professionale pluriennale che evidenzi competenze nei diversi settori di interesse per la Fisica Sanitaria/Medica, con attitudine a promuovere l'evoluzione tecnologica nel settore della radioterapia, della diagnostica per immagini con particolare riferimento per l'imaging in CT, risonanza magnetica, medicina nucleare, PET e ciclotrone e la collaborazione con i diversi ambiti clinici.

Verrà presa in considerazione la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori (peer review), nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

In particolare, il profilo professionale specifico per il direttore della S.C. Fisica Sanitaria prevede che il candidato dimostri:

 comprovata esperienza pluriennale e competenza tecnico/professionale elevata, acquisita presso strutture ospedaliere di alta specialità nell'applicazione, alla Radioterapia Oncologica e alla Medicina Nucleare, di metodologie fisiche avanzate;

• comprovata esperienza pluriennale e competenza tecnico/professionale acquisita presso strutture ospedaliere di alta specialità nella applicazione di metodologie fisiche alla Diagnostica per Immagini, in particolare:

- o nell'assicurazione di qualità e radioprotezione del paziente, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 187/2000, per la radiologia digitale, la tomografia computerizzata, la senologia, la medicina nucleare, la tomografia ad emissione di positroni;
- o nell'assicurazione di qualità e sicurezza secondo quanto stabilito D.P.R. n.542 del 08/08/1994 e smi, per le risonanze magnetiche;
- o nello sviluppo di tecniche di imaging avanzato, soprattutto riferite all'impiego della risonanza magnetica e della tomografia ad emissione di positroni;
- capacità di costruire proficue relazioni professionali con altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, con particolare riferimento alla gestione del sistema Ciclotrone - Laboratorio di Radiochimica:
- abilitazione di esperto qualificato almeno di 3° grado, in quanto comprova, visto il parco tecnologico aziendale, la competenza e abilita alla sorveglianza fisica della radioprotezione, per garantire la sicurezza degli operatori e della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.):
- comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei trial clinici su farmaci/dispositivi e nella loro integrazione tra le opzioni terapeutiche da offrire ai pazienti e in particolare in ambito onco/ematologico, per quanto riguarda la condivisione di protocolli clinici;
- capacità di costruire proficue relazioni professionali e scientifiche con altre strutture specialistiche per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali, documentata anche attraverso la stesura di procedure e istruzioni operative, lavori scientifici e la partecipazione a studi clinici nazionali e/o internazionali;
- comprovata competenza ed esperienza nella valutazione e impostazione di capitolati tecnici per procedure di gara;
- esperienza e capacità nell'organizzare eventi formativi che favoriscano la comunicazione e la collaborazione lavorativa, partendo da argomenti di interesse clinico di rilievo;
- comprovata esperienza pluriennale nello svolgimento di attività didattica e formativa con aziende ospedaliere e/o con l'Università.

ROL

## AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE - D.P.C.M. 23.4.1993

# AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE FISICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità.

I sottoscritti Componenti della Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico per il conferimento dell'Incarico di Direttore Fisico della S.C. Fisica Sanitaria presa visione dell'elenco dei candidati all'avviso,

#### **DICHIARANO**

che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi stessi e i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Cuneo, 23 ottobre 2018

Il Presidente:

Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti:

Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

dun Porto

Candidato:

CHAUVIE dr. Stephane

### ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE -

(max p.ti 10,00)

Valutati:

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE C/O LE QUALI IL CANDIDATO HA SVOLTO LA PROPRIA ATTIVITA'

Il candidato presta servizio in un'Azienda Ospedaliera di alta specializzazione .

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE E SUE COMPETENZE, INCLUSI EVENTUALI SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONE DI DIREZIONE

Il candidato ha svolto funzioni dirigenziali di Responsabile facente funzione di una Struttura Semplice Dipartimentale dal 2012 e successivamente di Direttore facente funzione di una Struttura Complessa.

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE OD ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A TRE MESI, CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI

Il candidato non presenta documentazione attestante soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina valutabile.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti: 8,00 su 10,00

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali) -

(max p.ti 10,00)

Valutati:

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI DI STUDIO PER IL CONSEGUIMENTO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO, DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE, OVVERO PRESSO SCUOLE PER LA FORMAZIONE DI PERSONALE SANITARIO CON INDICAZIONE DELLE ORE ANNUE DI INSEGNAMENTO

Il candidato presenta documentazione attestante l'espletamento di una buona attività didattica.

BAP TO

Mr &

PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL DPR N. 484/1997, NONCHÉ PREGRESSE IDONEITÀ NAZIONALI

Il candidato presenta documentazione attestante nel complesso una più che buona e continuativa partecipazione a corsi, congressi e convegni, in particolare in relazione alla partecipazione in qualità di relatore/docente.

PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Il candidato presenta documentazione attestante una eccellente produzione scientifica.

La Commissione attribuisce complessivamente

punti 8,00 su 10,00

### **VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA -**

(max p.ti 15,00)

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO, IN RELAZIONE ALLA DURATA DEL SUO CURRICULUM PROFESSIONALE

Il candidato presenta certificazione rilasciata dall'Azienda di appartenenza valutabile ai sensi di legge.

La tipologia delle prestazioni effettuate dal candidato evidenzia volumi di attività adeguati nei sottosettori della fisica medica correlati all'attività di medicina nucleare e di diagnostica per immagini, nonché una significativa esperienza nei settori dei sistemi informativi ospedalieri e di supporto all'Amministrazione nelle procedure di acquisizione di attrezzature ad alta tecnologia.

la Commissione attribuisce

punti: 12,00 su 15,00

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE - (max p.ti 15,00)

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO, I CUI PARAMETRI SONO DESUMIBILI DALL'AVVISO

Da un'analisi dell'attività e dell'esperienza del candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una ottima aderenza alle caratteristiche indicate nel profilo stesso.

la Commissione attribuisce

punti: 14,00 su 15,00

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 42,00 su 50,00 |

A A W

## D)

### AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

### AVVISO PUBBLICO DIRETTORE FISICO STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA

PROVA N. 1 - CLINIO	$\mathbf{U}I$	4
---------------------	---------------	---

L'organizzazione di studi multicentrici con l'utilizzo della diagnostica per immagini.

Cuneo, 23 ottobre 2018

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti: Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr. Sa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Luisa RUATTA

# AVVISO PUBBLICO DIRETTORE FISICO STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA

PR	O	$I \Lambda$	N	7		CI	IN	[CA
1 1	v	V /3.	17.	4	_	-		

Le attività di fisica medica nella diagnostica e terapia di medicina nucleare.

Cuneo, 23 ottobre 2018

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti: Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Luisa RUATTA

### AVVISO PUBBLICO DIRETTORE FISICO STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA

P	R	O	V	<b>' A</b>	N.	3	_	CL	IN	П	CA	
	1.					_	_		4 - 1 7		L / I	۸

Ruolo	dei	sistemi	di	registrazione	della	dose	nella	ottimizzazione	in
radiodi	iagno	stica		-				-	

Cuneo, 23 ottobre 2018

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente: Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti: Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

<u>Il Segretario</u>: Dott.ssa Luisa RUATTA

### AVVISO PUBBLICO DIRETTORE FISICO STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA

### PROVA N. 1 - ORGANIZZATIVA

L'organizzazione di un Servizio di Fisica Sanitaria in un'ottica di rete interaziendale.

Cuneo, 23 ottobre 2018

Il Presidente:

Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti:

Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

### **AVVISO PUBBLICO** DIRETTORE FISICO STRUTTURA COMPLESSA **FISICA SANITARIA**

### PROVA N. 2 - ORGANIZZATIVA

Il ruolo della Struttura di Fisica Sanitaria nella scelta delle alte tecnologie in ottica di HTA.

Cuneo, 23 ottobre 2018

Il Presidente:

Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti: Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

### AVVISO PUBBLICO DIRETTORE FISICO STRUTTURA COMPLESSA FISICA SANITARIA

### PROVA N. 3 - ORGANIZZATIVA

La gestione delle risorse umane e professionali affidate.

Cuneo, 23 ottobre 2018

### LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

<u>Il Presidente</u>: Dr. Marco BRAMBILLA

I Componenti: Dr. Stefano Adamo DE CRESCENZO

Dr. Alberto PANESE

Dr.ssa Paola MALVASIO

Il Segretario: Dott.ssa Luisa RUATTA